



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a Union Network International – UNI

UILCA Intesa Sanpaolo Group Services
Coordinamento nazionale

I° Congresso Uilca Intesa Sanpaolo Group Services

Documento finale

Nei giorni 26 e 27 gennaio 2010 si è tenuto a Riccione il Primo Congresso della Uilca di Intesa Sanpaolo Group Services, con la presidenza della segretaria regionale della Lombardia Silvia Boniardi.

La relazione introduttiva è stata presentata dalla segretaria nazionale Valeria Cavrini, la quale si è assunta l'onere di avviare le procedure formali per la costituzione degli organismi direttivi della nuova società consortile del Gruppo Intesa Sanpaolo e ha così avviato la discussione e aperto il dibattito sulle problematiche inerenti alla costituzione della società medesima e dei suoi recenti sviluppi.

Dagli interventi si è evidenziata la necessità di delineare un progetto politico sindacale specifico della Uilca interna a Isgs, per affrontare e risolvere le problematiche in concerto con la Segreteria di Gruppo e con la Segreteria Nazionale. A questo scopo è emersa l'importanza di rendere operativi organismi dirigenti, che lavorino per portare a compimento questo progetto mettendo a fattor comune le aspettative e le sensibilità di tutte le Rsa Uilca operanti sul territorio nazionale.

Come noto la Società Consortile è stata costituita per dichiarati motivi di natura fiscale relativi ai servizi infragruppo ivi concentrati, quindi Isgs si caratterizza non tanto come società prodotto, bensì come società funzionale alle attività di tutto il Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il nascente organismo sindacale si pone come obiettivo di elaborare strategie che portino a sanare le maggiori criticità presenti in azienda.

Prima fra tutte la stabilizzazione dell'alto numero di lavoratori a tempo determinato con i quali la nostra Azienda gestisce necessità lavorative strutturali con l'assunzione a rotazione di personale. La Uilca Isgs intende perseguire un progetto che conduca all'assunzione a tempo indeterminato di questi lavoratori.

L'utilizzo contemporaneo di un elevato numero di consulenti esterni in determinati settori di Isgs, perseguito dalla direzione come vera e propria scelta strategica, conduce a una progressiva perdita di professionalità nell'ambito specifico delle attività del credito. La Uilca intende riportare questo strumento alla sua originaria funzione, nella logica di esclusivo supporto specialistico e progettuale.

Le Relazioni Sindacali in Isgs dovranno basarsi sul rispetto degli accordi finora disattesi, con particolare riguardo alla annunciata volontà di Intesa Sanpaolo e Isgs di cedere le attività della Banca Depositaria, non rispettando quanto indicato dall'articolo 6 del citato accordo 23 marzo e confermato dalla sentenza emessa dal Tribunale il 19 gennaio 2010.

Per contrastare logiche organizzative aziendali che stanno portando a un progressivo svilimento della qualità e professionalità dei lavoratori, si rende necessaria oltre a un efficace processo formativo, una rivalutazione delle figure professionali, ad oggi non normate, operanti nei vari comparti dell'azienda, al fine di poterne identificare eventuali percorsi di carriera con la verifica delle attuali competenze e carichi di lavoro

Rilevata la necessità di fotografare la professionalità dei colleghi adibiti nelle varie attività svolte dai comparti lavorativi di Isgs, la Uilca intende valorizzarle attraverso l'identificazione di specifici percorsi e inquadramenti.

Il crescente disagio ambientale e psicofisico, rende improrogabile l'avvio dell'iter per l'elezione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Sulle tematiche occupazionali più generali, in discussione in questo periodo, la Uilca, stigmatizzando i recenti episodi di delocalizzazione sperimentata per alcune attività di back office, richiama l'attenzione delle Segreterie Nazionali e di Gruppo su queste operazioni, che contrastano in modo stridente con le proposte aziendali di assunzioni ancorché in deroga.

L'azione della nostra Organizzazione non può prescindere dal mantenimento di tutte le attività nell'ambito della Società Consortile.

In conclusione, si ritiene assolutamente necessario perseguire politiche che associno idee e progetti condivisi e di forte sensibilità per lavoratrici e lavoratori, che mirino alla risoluzione delle tante problematiche quotidiane che rappresentano il vero elemento di sofferenza e di disagio nell'ambiente lavorativo della società consortile.

Riccione, 27 gennaio 2010